

TAR LAZIO

Con ricorso n. 9279/99 proposto avanti il TAR Lazio sez. II contro il Ministero delle Finanze, l'allora Ten. Col. Lorenzo Chech chiedeva l'annullamento della mancata iscrizione nel quadro di avanzamento al grado di Colonnello per il 1999, eccependo violazione di legge ed eccesso di potere nelle forme sintomatiche dell'ingiustizia manifesta e della disparità di trattamento essendo stato ingiustamente posposto ad altri parigrado iscritti in quadro pur vantando titoli di livello inferiore. Con motivi aggiunti il ricorrente rilevava l'illegittimità della composizione della C.S.A. e censurava il punteggio attribuitogli con riferimento alle posizioni dei colleghi Giorgio Bartoletti, Michele Calandro, Giuseppe Fortuna, Filippo Ritondale, Antonio Mazzamauro, Stefano Polo e Carmelo Vella reputando di essere in possesso di meriti superiori sia dal punto di vista morale che professionale che culturale. Con successiva memoria l'Ufficiale rinunciava all'eccepita violazione dell'art. 4 L. 887/66 e alla comparazione con i colleghi Michele Calandro e Stefano Polo mentre approfondiva il confronto con gli altri parigrado suindicati sottolineando l'importanza degli incarichi rivestiti, delle ricompense ricevute, delle note attribuitegli e dell'attività di insegnamento svolta. Con ordinanza n. 836/2008 il TAR Lazio ha ordinato di provvedere all'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti gli iscritti in quadro per il 1999 e precisamente: Stefano Parisi Presicce, Lavinio Perotti, Michele Calandro, Giuseppe Fortuna, Filippo Ritondale, Giuseppe Alineri, Carlo Terzoli, Raffaele Romano, Mario D'Alonzo, Antonio Mazzamauro, Carmelo Vella. La prossima udienza è fissata al 28 gennaio 2009.

Mario Autorelli